



I NOE SEQUESTRANO IL PENNELLO DAVANTI AL FORTINO

Ringraziamo i Carabinieri del NOE (Nucleo Operativo Ecologico) di Ancona per l'attenzione e l'efficienza con cui, anche facendo seguito a nostre segnalazioni ([30/09/2011 Pennelli Frangiflutti Sbagliati](#)), agiscono per la tutela del bene comune, in questo caso denunciando per abuso edilizio e violazione dell'art.181 del decreto legislativo 42/2004 i responsabili dei lavori di rifioritura dei pennelli realizzati di fronte al Fortino Napoleonico di Portonovo alcuni mesi fa.

Nell'occasione ci permettiamo di far osservare che l'intero progetto della Regione Marche che ha interessato le spiagge di Portonovo e denominato "*Manutenzione straordinaria del litorale di Portonovo di Ancona*", sulla base della legislazione italiana ed europea avrebbe dovuto essere sottoposto a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ma la nostra legislazione regionale deroga in modo inspiegabile da tale obbligo.

Un ripascimento artificiale di spiagge a nostro avviso non si può considerare una "manutenzione straordinaria" e il fatto che l'unione europea richieda il VIA per tali interventi lo sta chiaramente a dimostrare.

Inoltre ci chiediamo come gli stessi presunti interventi di controllo degli habitat che dovrebbero far seguito ai ripascimenti possano aver validità scientifica quando non è mai stata effettuata una vera mappatura di dettaglio degli habitat esistenti nella baia di Portonovo.

Facciamo quindi appello a tutti i cittadini perché spingano la Regione Marche a dotarsi al più presto di strumenti giuridici e scientifici adeguati per tutelare efficacemente il litorale della riviera del Conero prima che altri danni vengano a sommarsi a quelli che potrebbero essersi già realizzati.

ANCONA, 08/02/2012

Comitati: **Mare Libero** (www.marelibero.it)
Mezzavalle Libera (www.mezzavalle.net)

Pennello riconfigurato nonostante sia escluso dal progetto



Prima dell'intervento



Durante l'intervento



Dopo l'intervento

